



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 30/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2469

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19260 DEL 30/12/2024

Oggetto: Nomina componenti della Rete Regionale della Sanità Penitenziaria (Rete sanitaria interpenitenziaria regionale interaziendale). Modifica ed integrazione D.D.G. n. 20061 del 22/12/2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 67260
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 67260
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i." e il DPGR n.69 del 24.10.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 1594 del 08/02/2024 che conferisce l'incarico della direzione ad interim del Settore 7 "Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze-Urgenze" al Dott. Francesco Lucia;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA Dipartimento "Salute e Welfare" successivamente modificato con D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024;
- il DDS n 18890 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Nomina dei Responsabili di Procedimento e individuazione dei referenti per area tematica - Modifica e integrazione D.D.S. n. 2351/2024" con il quale la Dott.ssa Maria Chiara Vincelli è stata nominata Responsabile del procedimento.

VISTI altresì

- la legge n. 833/1978 con la quale è stato introdotto il Servizio Sanitario Nazionale in Italia;
- il D.Lgs. n. 502/1992, avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria";
- il Decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230 concernente disposizioni in materia di riordino di medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;
- l'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento, dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia minorile del Ministero della Giustizia al Servizio sanitario Nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 aprile 2008, recante, "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti

- di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria” e successivi Accordi in Conferenza Unificata relativi alla problematica del disagio mentale negli Istituti Penitenziari ed al superamento degli OPG;*
- *il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della Giustizia del 01 ottobre 2012, concernente la definizione, ad integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico giudiziario e dell’assegnazione a casa di cura e custodia;*
 - *l’accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali» approvato dalla Conferenza Unificata in data 22/01/2015 e pubblicato sulla G.U. serie generale n. 64 del 18/03/2015, in particolare l’art.1, comma 3 il quale prevede che “nel caso in cui il Direttore generale dell’Azienda sanitaria competente o suo delegato - su segnalazione del responsabile medico del servizio - certifichi l’impossibilità di garantire le prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche necessarie presso l’istituto penitenziario o comunque nel territorio dell’Azienda sanitaria competente, il trasferimento di detenuti-bisognosi di cure e’ effettuato dall’Amministrazione penitenziaria in uno degli istituti penitenziari della regione, tenuto conto delle valutazioni del soggetto cui la regione ha attribuito funzioni di coordinamento della rete regionale (Rete sanitaria inter penitenziaria regionale interaziendale), su proposta del responsabile del servizio/istituto di partenza e sentito quello del servizio/istituto di destinazione. Per i trasferimenti per motivi di salute in altra regione, riservati esclusivamente alle patologie di maggior gravità, l’Amministrazione penitenziaria si avvale anche della collaborazione del soggetto regionale che coordina la rete, le cui valutazioni concorrono alla individuazione discrezionale della sede penitenziaria di trasferimento del detenuto per motivi di salute. Il servizio sanitario di partenza e di arrivo collaborano nello scambio di informazioni a tutela della continuità terapeutica.”;*
 - *il D.D.G. n. 20061 del 22/12/2023 avente ad oggetto “Nomina Coordinatori della Rete Regionale della Sanità Penitenziaria”.*

PREMESSO CHE

- *con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, è stata disposta, tra l’altro, la soppressione dell’ex Settore Programmazione dell’offerta ospedaliera e sistema delle emergenze - urgenze” dell’ex Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari (oggi Dipartimento Salute e Welfare), precedentemente conferito (giusta DGR n. 4 del 18/01/2022 e D.P.G.R. n. 2 del 24/01/2022) a tempo determinato, ai sensi dell’art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 alla Dott.ssa Pompea Maria Bernardi, determinando, nei confronti della suddetta Dirigente, la condizione risolutiva del rapporto di lavoro di cui all’art. 5, comma 1, lett a) del contratto individuale di lavoro a tempo determinato sottoscritto con la Regione Calabria;*
- *con D.D.G. n 20061 del 22/12/2023 si è proceduto a nominare quali Coordinatori della Rete Regionale della Sanità Penitenziaria, i dipendenti dott. Antonino Morabito Loprete, dott. Giuseppe Seminara, dott. Paolo Seminara, in utilizzo presso il Dipartimento “Salute e Welfare”;*
- *con D.D.G. n. 1594 del 08/02/2024 sopraccitato è stato conferito l’incarico della direzione ad interim del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze-Urgenze” al Dott. Francesco Lucia;*
- *con D.D.G. n. 12129 del 29/08/2024 è stato revocato il temporaneo utilizzo del dipendente Dott. Antonino Morabito Loprete presso il Dipartimento “Salute e Welfare”;*
- *con D.D.G. n 13573 del 27/09/2024 è stato disposto il temporaneo utilizzo presso il Dipartimento “Salute e Welfare” del dott. Raffaele Gangale Dirigente Medico in servizio a tempo pieno e indeterminato presso l’ASP di Crotone;*
- *con nota prot. n. 681199 del 30/10/2024 è stata disposta l’assegnazione del dott. Raffaele Gangale presso il Settore n. 7 “Assistenza Territoriale – Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze”;*

CONSIDERATA l'emergenza sanitaria nelle strutture sanitarie Penitenziarie della Regione Calabria e della necessità di garantire il trasferimento dei detenuti ed internati per motivi di salute, per assicurare la continuità dell'assistenza sanitaria e delle cure alle persone ristrette;

TENUTO CONTO che il trasferimento di detenuti-bisognosi di cure è effettuato dall'Amministrazione Penitenziaria in uno degli istituti penitenziari della Regione a seguito delle valutazioni del soggetto cui la Regione ha attribuito funzioni di coordinamento della Rete Regionale della Sanità Penitenziaria su proposta del Responsabile del servizio/istituto di partenza e sentito quello di istituto di destinazione.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica e integrazione del D.D.G. n. 20061 del 22/12/2023, al fine di nominare i componenti della Rete regionale della Sanità penitenziaria, coordinata dal Dirigente del Settore n. 7, per come di seguito rappresentato:

RETE REGIONALE DELLA SANITÀ PENITENZIARIA <i>(Rete sanitaria inter-penitenziaria regionale interaziendale)</i>	
Coordinatore: Dott. Francesco Lucia Dirigente del settore n 7 "Assistenza Territoriale – Salute nelle carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze"	
Componenti	
Dott. Giuseppe Seminara	Dirigente Medico – ASP di Catanzaro
Dott. Paolo Seminara	Dirigente Medico – ASP di Catanzaro
Dott. Raffaele Gangale	Dirigente Medico - ASP di Crotone

PRECISATO CHE

- il Coordinatore della Rete Regionale della Sanità Penitenziaria interviene in materia di trasferimenti dei detenuti ed internati per motivi di salute, per assicurare l'assistenza sanitaria e la continuità delle cure alle persone ristrette, avvalendosi al fine di garantirne piena operatività, del supporto dei componenti della suddetta Rete (professionisti sanitari) sopra indicati;
- la Rete avrà il compito di garantire un'adeguata e appropriata risposta a tutti i bisogni di salute dei detenuti, sia all'interno delle strutture intra-penitenziarie regionali che nei contesti territoriali.

DATO ATTO CHE per le attività connesse alle funzioni dei componenti della Rete, non sono previsti gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che attesta, sulla scorta dell'istruttoria dallo stesso effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI MODIFICARE ED INTEGRARE il D.D.G. n. 20061 del 22/12/2023, al fine di nominare i componenti della Rete regionale della Sanità penitenziaria, coordinata dal Dirigente del Settore n. 7, per come di seguito rappresentato:

RETE REGIONALE DELLA SANITÀ PENITENZIARIA
(Rete sanitaria inter-penitenziaria regionale interaziendale)

Coordinatore: Dott. Francesco Lucia

Dirigente del settore n 7 "Assistenza Territoriale – Salute nelle carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze"

Componenti

Dott. Giuseppe Seminara	Dirigente Medico – ASP di Catanzaro
Dott. Paolo Seminara	Dirigente Medico – ASP di Catanzaro
Dott. Raffaele Gangale	Dirigente Medico - ASP di Crotone

DI PRECISARE CHE

- il Coordinatore della Rete Regionale della Sanità Penitenziaria interviene in materia di trasferimenti dei detenuti ed internati per motivi di salute, per assicurare l'assistenza sanitaria e la continuità delle cure alle persone ristrette, avvalendosi al fine di garantirne piena operatività, del supporto dei componenti della suddetta Rete (professionisti sanitari) sopra indicati;
- la Rete avrà il compito di garantire un'adeguata e appropriata risposta a tutti i bisogni di salute dei detenuti, sia all'interno delle strutture intra-penitenziarie regionali che nei contesti territoriali.

DI DARE ATTO CHE per le attività connesse alle funzioni dei componenti della Rete, non sono previsti gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, ai soggetti interessati e al Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per la Calabria nonché agli interessati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. n. 11/2011, e nel rispetto del Regolamento U.E 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Chiara Vincelli

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)